



COMUNE DI PALERMO
I° CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 25/08/2017

L'anno **2017** il giorno **VENTI** del mese di **AGOSTO** alle ore **09,50** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 949620 del 11/08/2017 e suppletivo n. 945946 del 24/08/2017.

Presiede il vice-presidente Antonio Nicolao. Assiste in qualità di Segretario il dott. Militello titolare P.O. della Prima Circoscrizione, coadiuvato dalla sig.ra Luigina Coniglio, Esp.to Amm.vo, responsabile della U.O. "Organi Istituzionali".

Il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente, risultano presenti i consiglieri: **Imperiale Salvatore, Pitarresi Maria, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco e Vetrano Francesca.** Il totale dei presenti è pari a **SETTE**.

Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si procede con l'esame del **p. 2 dell'Odg: "Approvazione dei verbali precedenti"**.

Alle ore 9,52 entra il **Pres. Castiglia**, che subito dopo lascia l'Aula per definire l'incontro con la Sesta Commissione.

Riassume la funzione di Presidente alle ore 9,55 il vice-pres. Nicolao, che propone all'aula la nomina come **scrutatori dei consiglieri Imperiale, Pitarresi e Sorci.** L'Aula approva.

Alle ore 10,00 entra il cons. Valenti.

Il **cons. Tramuto** procede alla lettura del verbale n. 50 del 24 agosto 2017.

In assenza di interventi il presidente pone in votazione **il verbale n. 50 alle 10,10, che viene approvato all'unanimità dei presenti.**

Alle ore 10,11 rientra in Aula il **pres. Castiglia**, che riassume la Presidenza e pone in esame il **p. 5 degli Atti Ispettivi: Mozione Urgente presentata dal Consigliere Imperiale: "Ripristino basolato dissestato in via delle balate"**.

Il **cons. Imperiale** illustra la mozione, ricordando le numerose vittime del dissesto del basolato, che è causa di rovinose cadute di motociclisti e passanti e di danni ingenti alle autovetture. Sarebbe opportuno, a suo avviso, che questo tratto venisse chiuso al traffico di vetture, ma ciò non è possibile, in quanto con l'istituzione della ZTL si tratta di un punto nevralgico per la circolazione stradale.



Consiglio di Circoscrizione all'aperto, nella piazza, per ascoltare i commercianti, i residenti e i cittadini, che hanno delle proposte da fare e sarebbe gradita la partecipazione della Sesta Commissione Consiliare.

Il cons. Sorci ritiene che ognuno debba fare la "propria parte" perché la noncuranza della P.A. causa conseguenze tangibili alla cittadinanza.

Il cons. Tramuto fa notare che tra i mercati inclusi nella Deliberazione di G.C. mancano **quelli di via Calderai e Lattarini**, che hanno una tradizione artigianale propria; il primo per la lavorazione di utensili e strumenti in metallo e il secondo per tessuti ed abiti. Ne chiede, pertanto, l'introduzione nella lista.

La cons.ra Pitarresi sottolinea come sia opportuno rinnovare la territorialità dei Mercati Storici, che hanno rappresentato in passato l'accoglienza e la tenacia di Palermo e che possono contribuire alla rinascita del tessuto economico della Città. Tale rinnovamento potrà contribuire a rilanciare molte attività oggi quasi scomparse. Alla lista bisognerebbe aggiungere, a suo avviso, **i mercati di via Sant'Agostino e di via Bandiera**, che sono stati penalizzati dall'istituzione della ZTL.

Il cons. com.le Scarpinato si impegna a nome della Commissione a porre in essere quanto di loro competenza per venire incontro ai bisogni della gente e al bene comune, superando, anche, il colore politico di appartenenza.

Anche **il cons. com.le Anello** è d'accordo su questo programma, che, però, avrà bisogno dell'impegno di tutti per far in modo che in Consiglio Comunale arrivi una proposta di Regolamento completa per il benessere di tutta la città. Tale risultato si potrà ottenere solo con un lavoro sinergico tra le parti interessate, consultando i cittadini, le associazioni che operano sul territorio e i commercianti, operando congiuntamente per il bene della Città.

La cons.ra Vetrano vuole affrontare un altro aspetto del problema. Sostiene che i commercianti abbiano bisogno di sgravi fiscali e incentivi economici per recuperare anche gli immobili adibiti a botteghe. Spesso, si tratta di baracche o di immobili fatiscenti, poco gradevoli e poco accoglienti, che non invitano il cliente ad entrare e l' esercente a curare di più la sua attività.

Il cons. Valenti condivide quanto aggiunto dalla cons.ra Vetrano.

Il Cons. Com.le Gelarda evidenzia come i mercati rappresentino il cuore della Città. Fa notare la negligenza dell'Amministrazione in questo settore molto importante per la città. Infatti, si parlava di Regolamento dei Mercati già nel 2013 e ritiene questa mancanza semplicemente vergognosa. Prosegue, sostenendo, che chi ne ha la responsabilità debba farsene carico. A suo parere, per non fare morire il Mercato Storico non bastano solo le misure di defiscalizzazione, ma occorre predisporre un progetto di sostegno, che incrementi le attività trasformando i Mercati in veri e propri poli turistici. Rileva, inoltre, che in queste zone c'è una sacca di illegalità, che si manifesta in aggressioni e vandalismi, spesso gratuiti e ciò esula dalla competenza dell'Amministrazione Comunale, chiamando in causa le altre istituzioni preposte.

Il cons. Imperiale integra il proprio intervento, comunicando che nella settimana di ferragosto ha notato un enorme flusso turistico nel Centro Storico, con molte Chiese chiuse e pochi esercizi aperti. Evidenzia che le Chiese del Centro Storico sono dei veri e propri monumenti ricchi di opere, pitture e sculture di artisti,

famosi in tutto il mondo. Si dovrebbe trovare, a suo avviso, il modo di prepararsi alle prossime ondate di turisti magari con l'ausilio delle Associazioni.

Finiti gli interventi dei Consiglieri di Circoscrizione, il Presidente invita le persone, che assistono alla seduta, a intervenire su quanto emerso dando il loro apporto alla definizione e/o trattazione della problematica. Sono presenti in aula rappresentanti di Associazioni, commercianti e residenti.

La sig.ra Giovanna Arnaldi, presidente dell'Associazione Cassaro Alto, denuncia quanto il livello di sicurezza si sia abbassato nel Centro Storico. La mancanza di regole compromette, a suo avviso, il principio di convivenza civile. E' indispensabile, pertanto, che politici e cittadinanza attiva comincino a lavorare insieme.

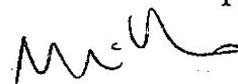
Fabio Artusi - Officina Ballarò - insiste sulla necessità di esigere la pulizia giornaliera, in attesa dei Regolamenti, che dovrebbero a suo parere, trovare una soluzione per mantenere lo street-food attivo nei Mercati.

Natale Ferla - Officina Ballarò - ricorda l'esperienza positiva dell'Associazione nel progetto realizzato a Siracusa. Con la collaborazione di Confartigianato, anche a Palermo, si potrebbero applicare sgravi fiscali per i giovani e dare incentivi fino a 10.000 euro per promuovere le piccole imprese giovanili, permettendo la conservazione delle piccole botteghe artigianali che i figli, molto spesso, non possono mantenere. Evidenzia che, anche, se la gente gira per il Centro Storico, non fa attenzione alle botteghe che, spesso, sono in stato di incuria e abbandono.

Tommaso Calamia - Albergheria e SOS Ballarò - Sostiene che il Regolamento dovrà prevedere l'avvio di attività strutturali e di processo affinché l'economia rimanga viva e attiva. La ZTL e la pedonalizzazione hanno aperto una nuova cultura di vivere la città. E' su questo che ci si dovrà concentrare per far nascere nei palermitani la cultura dell'accoglienza e creare un progetto turistico, che non si trovi impreparato all'afflusso estivo. Le botteghe, a suo avviso, dovranno incuriosire ed attirare il turista che le preferirà al Centro Commerciale; si dovrà associare iniziativa a turismo favorendo la formazione di cooperative giovanili per fare impresa, puntando sulla promozione culturale.

Mario Cortese - Hotel Cortese - Comunica che da tre generazioni la sua famiglia svolge l'attività di albergatore. Sostiene che a Ballarò i problemi sono notevoli e gravi. Quasi quotidianamente avvengono scippi, aggressioni, schiamazzi e altro genere di fatti di cronaca nera. Evidenzia che chi pernotta a Palermo, dopo le prime due notti fra schiamazzi notturni, disordini e risse, va via per non tornare più. Provvede lui stesso alla pulizia del vicolo, poichè l'Amministrazione si occupa solo della piazza, trascurando il lato ingresso dell'Albergo, anche se poi esige le tasse, che vengono pagate senza ottenere alcun servizio, dagli esercenti regolari.

Caterina Panzeca - residente - Sostiene che dal 2007 al 2011 ha assistito ad un continuo degrado dell'Albergheria. Conferma quanto detto dal sig. Cortese e che il rione è invivibile, tanto che sta pensando di vendere la propria abitazione e andare via. Anche affittare gli immobili è quasi impossibile, per gli stessi motivi, risaputi tra i cittadini. Vorrebbe sapere se il nuovo Regolamento sul Mercato di Ballarò prevede soluzioni per eliminare tutti questi fattori, che le impediscono di uscire da casa sua e di cui si è occupata l'Associazione SOS Ballarò di cui lei stessa fa parte.



COMUNE DI PALERMO

Finiti gli interventi dei cittadini il Pres. Castiglia dà la parola al Pres. della Sesta Comm.ne Consiliare Ottavio Zacco.

Il Pres. Zacco riassume sinteticamente gli interventi. Comunica che si tratta della prima seduta consiliare della Sesta Commissione e che i problemi dei Mercati Storici e del Centro Storico *in toto* gli sono molto noti, in quanto vice presidente uscente del Consiglio di Circoscrizione. Da quanto emerso nel corso della seduta, si ha conferma che la voglia di cambiamento fa sì che il cittadino non si limiti alle lamentele, ma denuncia e propone cambiamenti e soluzioni, confrontandosi senza paura direttamente con l'istituzione, sia essa politica che amministrativa, pur di abbellire e rendere più vivibile la propria Città e affermare i propri diritti.

Concorda con quanto detto da Zacco il cons. Anello e comunica che la Commissione si impegna ad incontrare SOS Ballarò e tutte le altre realtà (residenti e commercianti), poiché il cambiamento può esserci solo con la partecipazione di tutti e al di là del colore politico, mettendo a disposizione la propria esperienza per il bene comune. Evidenzia che, così come regolamentato, nella D.G.C. 237/2016, i Mercati dovrebbero essere chiusi perché non rispettano i requisiti ivi previsti.

Il cons. com.le Scarpinato, a questo proposito, ricorda che lo strumento giuridico per cambiare una proposta è la facoltà di emendare. Al sig. Artusi, che teme una drastica scomparsa del tipico street-food palermitano, con l'obbligo della messa in regola prevista nella D.G.M. 237/2016, suggerisce il ricorso alle Delibere di Iniziativa Popolare.

Il Pres. Castiglia ringrazia tutti gli intervenuti e il presidente dell'Associazione Mercato Storico Ballarò Giacomo Terranova, che non è intervenuto nel dibattito ma ha seguito attentamente e insieme a SOS Ballarò parteciperà al nuovo bando IACP, che permetterà il recupero di 35 immobili da destinare ad alloggi popolari e dell'ex Capannone di piazza Carmine, che era il centro del mercato di Ballarò per il pesce e la frutta. Raccomanda di tenere d'occhio i bandi pubblici per investire le risorse nei progetti, che riguardano il recupero di spazi e alloggi e quelli volti a progetti sull'assistenza e l'infanzia. Ciò può avvenire, a suo parere, solo con lo scambio e la partecipazione. Comunica che organizzerà, almeno una volta al mese, una sorta di Consiglio di Strada aperto a tutti e a tutte le proposte. Il primo si svolgerà il 25 settembre a piazza Caracciolo o piazza Garraffello e si affronterà il problema della movida, della pulizia, della sicurezza e del rilancio della Vucciria, raccogliendo le richieste e le proposte per presentare eventuali emendamenti al Regolamento.

Seguono i saluti di rito e alle ore 11,40 il pres. Castiglia dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello



Il Presidente

Massimo Castiglia
Antonio Nicolao